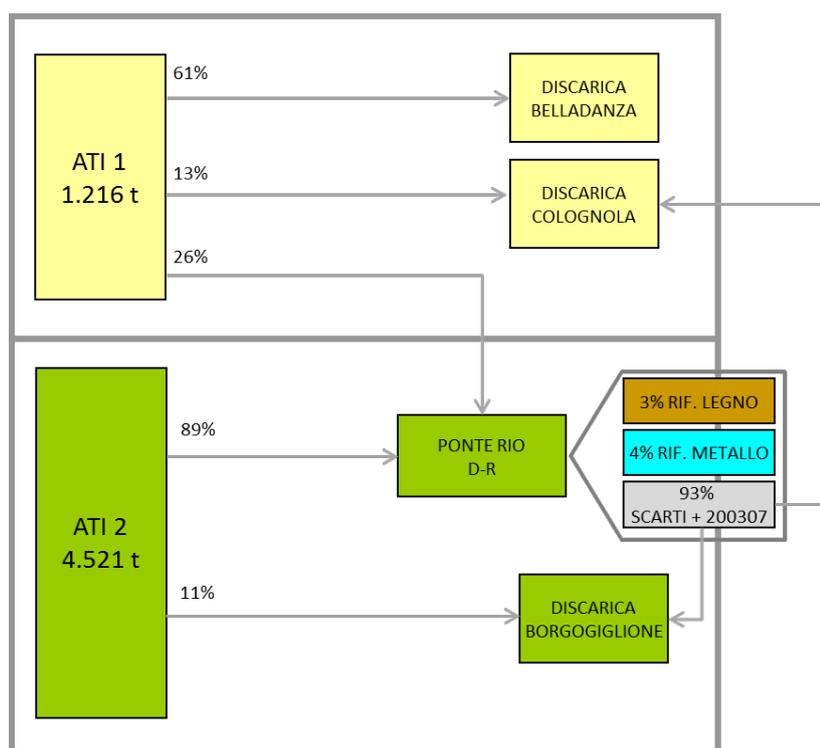


## Flussi di gestione dei Rifiuti Ingombranti per ambito territoriale

### Flusso di gestione dei Rifiuti Ingombranti raccolti in ATI 1 e ATI 2

Nel 2015 nei comuni di ATI 1 sono state raccolte circa 1.200 tonnellate di rifiuti ingombranti. Il 74% è stato conferito direttamente in discarica: l'intero quantitativo raccolto nei 6 comuni (tra cui Città di Castello e San Giustino) dove la raccolta è affidata a SOGEPU (pari al 61% del rifiuto raccolto nell'ambito) è stato conferito a Belladanza, il 70% dei rifiuti ingombranti raccolti nel comune di Gubbio (pari al 13% del rifiuto raccolto nell'ambito) è stato invece smaltito a Colognola.

La parte rimanente è stata conferita all'impianto di stoccaggio di Ponte Rio in ATI 2 per essere sottoposta a operazioni di cernita.

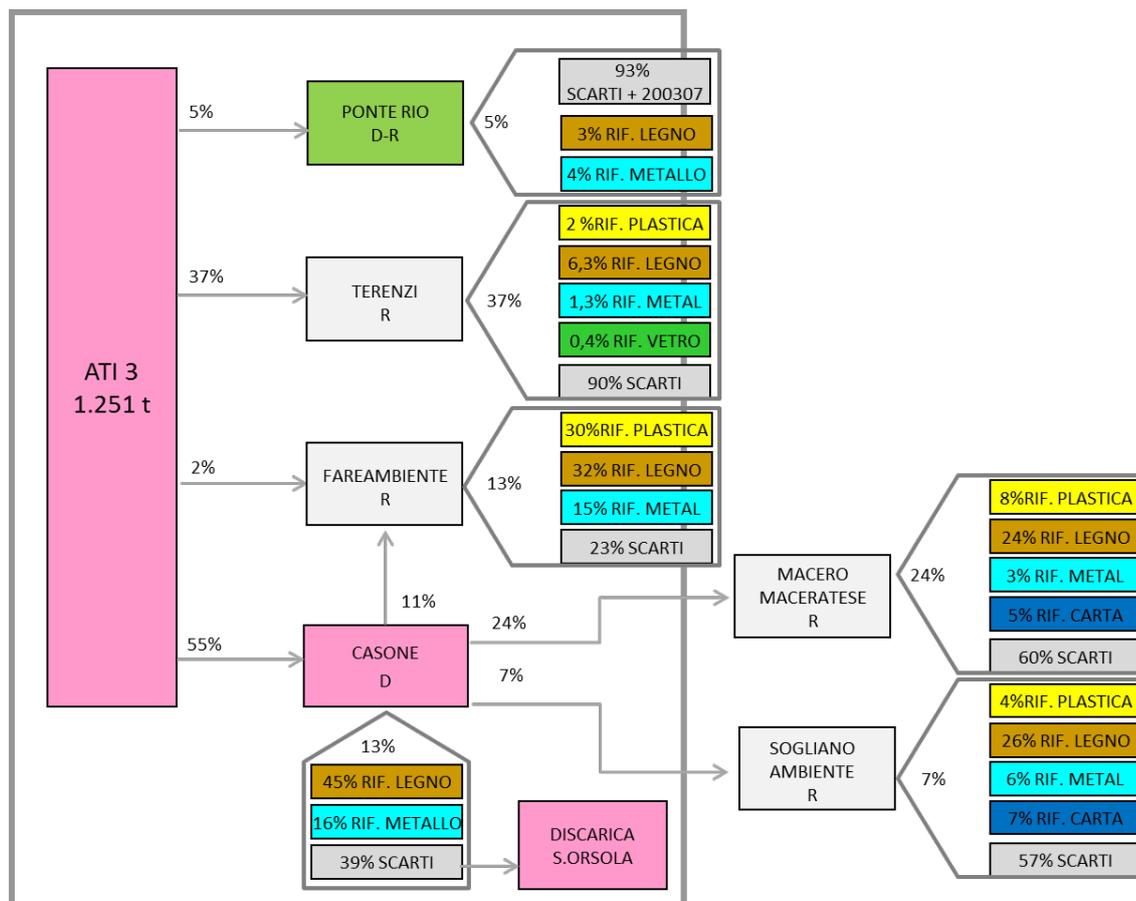


Nei comuni di ATI 2 sono state raccolte circa 4.500 tonnellate di rifiuti ingombranti. Gran parte del rifiuto raccolto, circa 4 mila tonnellate, è stato portato allo stesso impianto di stoccaggio di Ponte Rio per essere sottoposto a operazioni di cernita. E' stato invece conferito direttamente in discarica a Borgogiglione una parte del rifiuto raccolto da TSA nei comuni del Lago.

Presso l'impianto di stoccaggio di Ponte Rio sono stati separati gli ingombranti a evidente frazione merceologica omogenea (ad es. le reti metalliche) che sono state avviate a operazioni di recupero. Il resto del rifiuto è stato sottoposto a triturazione e conferito in discarica.

Complessivamente a seguito di tali operazioni è stato avviato a recupero il 7% del rifiuto conferito nel 2015.

## Flusso di gestione dei Rifiuti Ingombranti raccolti in ATI 3



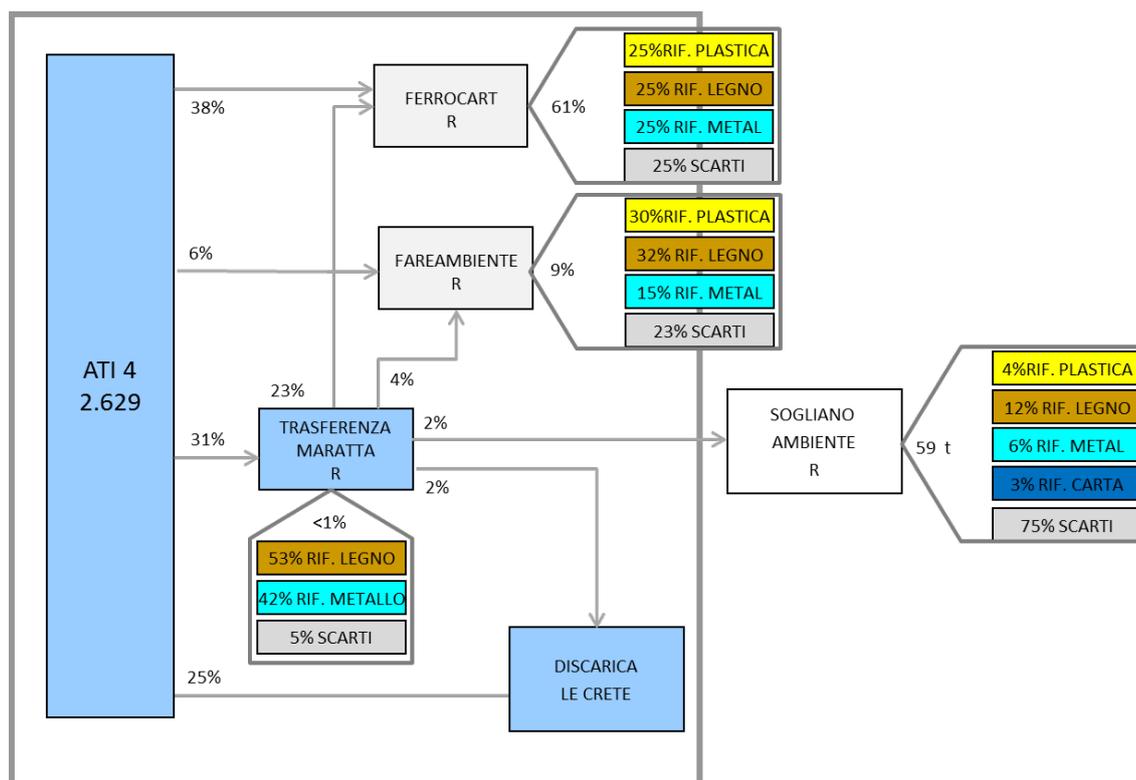
Nei comuni di ATI 3 sono state raccolte quasi 1.300 tonnellate di rifiuti ingombranti tutti portati, secondo vari flussi di gestione, a impianti autorizzati ad effettuare operazioni di cernita e recupero.

Poco più della metà del rifiuto raccolto, è stato portato all'impianto di stoccaggio di Casone presso il quale è stata effettuata una prima operazione di cernita dei rifiuti a evidente frazione merceologica omogenea con avvio a recupero di rifiuti legnosi e metallici e produzione di scarti pari al 39% del rifiuto trattato; gli scarti sono stati conferiti in discarica. Gran parte del rifiuto conferito all'impianto di stoccaggio è stato invece portato a cernita e recupero presso altri impianti. Una quota è stata portata a FAREAMBIENTE, in Umbria, impianto presso il quale vengono effettuate operazioni di cernita molto spinte dalle quali sono stati portati a recupero rifiuti legnosi, in plastica e metallici con una produzione di scarti pari a solo il 23% del rifiuto trattato. La parte rimanente è stata portata a due impianti fuori regione, MACERO MACERATESE e SOGLIANO AMBIENTE, presso i quali le operazioni di cernita hanno consentito l'avvio a recupero di circa il 40% del rifiuto trattato.

Un 37% del rifiuto raccolto nell'ambito è stato invece portato all'impianto TERENZI, presso il quale le operazioni di cernita hanno consentito l'avvio a recupero di solo il 10% del rifiuto trattato.

Gli ingombranti raccolti da SIA a Gualdo cattaneo e Giano dell'Umbria sono stati portati allo stoccaggio di Ponte Rio.

## Flusso di gestione dei Rifiuti Ingombranti raccolti in ATI 4



Nei comuni di ATI 4 sono state raccolte circa 2.600 tonnellate di rifiuti ingombranti, poco meno della metà raccolti da ASM in 8 comuni tra cui Terni e la parte rimanente da COSPTECNOSERVICE.

La quasi totalità dei rifiuti raccolti da ASM è stata conferita a due impianti di recupero FERROCART e FAREAMBIENTE. Presso ambedue gli impianti sono state effettuate operazioni di cernita dalle quali sono stati portati a recupero percentuali elevate di rifiuti legnosi, in plastica e metallici con una produzione di scarti pari rispettivamente al 25% e al 23% del rifiuto trattato. Un piccolo quantitativo è andato alla trasfeienza di Maratta.

Parte dei rifiuti raccolti da COSPTECNOSERVICE è stato portato alla trasfeienza di Maratta dove è stata effettuata una prima operazione di cernita dei rifiuti a evidente frazione merceologica omogenea con avvio a recupero di rifiuti legnosi e metallici e produzione di scarti pari al 5% del rifiuto trattato. Gran parte del rifiuto conferito alla trasfeienza è stato invece portato a cernita e recupero all'impianto FERROCART e quantitativi più limitati a FAREAMBIENTE e a SOGLIANO AMBIENTE fuori dal territorio regionale.

La parte rimanente dei rifiuti raccolti da COSPTECNOSERVICE, circa 650 tonnellate, è invece stata smaltita direttamente nella discarica Le Crete.